

Nuovo ospedale, Pippo Gianni: “complimenti e un messaggio per Stefania Prestigiacomò”

Il tema del nuovo ospedale di Siracusa ricompatta il centrodestra siracusano. Dopo la più che positiva missione palermitana della delegazione guidata da Stefania Prestigiacomò, arrivano i complimenti di Pippo Gianni all'indirizzo della parlamentare siracusana. “Nonostante gli scontri del passato, questa volta è stata bravissima, ferma, decisa. Ha raggiunto ottimo risultato, da fine tessitrice politica”, il ramoscello d'ulivo lanciato dall'ex deputato, oggi sindaco di Priolo.

“Ho però un consiglio per Stefania Prestigiacomò e nei prossimi giorni spero di poterne parlare direttamente con lei. L'assessore Razza ha finalmente aperto agli interessi dei siracusani garantendo un ospedale Dea di II livello in deroga. Però ci vorranno anni, almeno 10, prima di vederlo costruito. E per tutto questo tempo la sanità pubblica a Siracusa non può restare ferma al palo. Che si aprano, allora, le stanze vuote dell'attuale Umberto I e si mettano in moto i meccanismi per portare a Siracusa subito quei reparti e quelle specialistiche nuove e tipiche di un Dea di II livello. Quando il nuovo ospedale sarà costruito, vi si trasferirà tutto con gli ampliamenti previsti. Utilizziamo questi anni di attesa per anticipare l'aumento dei servizi sanitari a Siracusa: 70 posti letto in più, medici e infermieri”. Quanto ai soldi necessari per finanziare una operazione di questo tipo, Pippo Gianni indica la soluzione nei fondi ex articolo 20 che ogni anno vengono redistribuiti. “E comunque la Regione ha deliberato 20 milioni in più per Siracusa: si potrebbero utilizzare quelli, in deroga. Se io fossi l'assessore alla salute, l'avrei già fatto”.

Pippo Gianni apre anche all'autocritica sui ritardi nella

costruzione dell'ospedale di Siracusa. "Il problema è che mentre noi chiacchieravamo e ci scontravamo, a Catania si sono costruiti 3 ospedali. Ci siamo molto distratti negli anni scorsi, specie dietro stupidaggini. Abbiamo lasciato indietro la cosa più importante: la salute".

Siracusa. Le dimissioni dell'assessore Nicola Lo Iacono diventano un piccolo giallo

Il diretto interessato non smentisce ed anzi parla di "passo concordo con il sindaco". Quest'ultimo, però, al momento non ha ricevuto formalmente la lettera di dimissioni dell'assessore Nicola Lo Iacono. Fatto sta che dovrebbe ormai essere solo questione di ore.

La notizia del più che probabile, praticamente certo, passo indietro di Nicola Lo Iacono, con delega al bilancio e tributi, arriva proprio nel giorno in cui si incardina, in Consiglio Comunale, la discussione sul bilancio.

I toni sono comunque soft rispetto all'uscita di Fabio Moschella, con nessuno spazio per le polemiche.

Da settimane Lo Iacono era indicato in uscita, nell'ambito di un rimpasto volto anche ad un allargamento della base di sostegno dell'azione amministrativa. In precedenza si era dimesso anche Giovanni Randazzo.

Siracusa, il Giornale di Sicilia chiude la redazione locale. Nota di Assostampa

Pubblichiamo la nota di Assostampa Siracusa sulla chiusura della redazione locale del Giornale di Sicilia, condividendone i contenuti e lo spirito. Ai colleghi, la solidarietà della redazione e della direzione di SiracusaOggi.it

Questa città, questa provincia, stanno per perdere un pezzo di democrazia. La chiusura delle pagine della Sicilia Orientale del Giornale di Sicilia, paventata da qui ad una settimana, isola il territorio, elimina un'occasione di informazione, mortifica la storia decennale di tanti cronisti, sotterra uno strumento di confronto e analisi per la stessa politica, per le imprese, il mondo del lavoro, le società sportive.

Le scelte editoriali, incredibilmente controcorrente rispetto ai proclami pomposamente annunciati dal podio, tolgono un'altra voce alla provincia di Siracusa. Abdicano quel ruolo autorevole, libero, responsabile, coraggioso, alle urla dei social, ai fake journalist improvvisati. A quella deriva mediatica egocentrica, dove politici, istituzioni, singoli pensano di potere e sapere comunicare. Illusi, arroganti e illusi.

Ai cittadini, però, mancherà l'informazione; cosa assolutamente diversa. Ovvero quella mediazione tra urla scomposte e verità dei fatti. Azione responsabile affidata, da sempre, ai giornalisti.

Ai lettori mancherà il coraggio di quei cronisti che entrano dentro la notizia prima di raccontarla. Di quei colleghi che oggi – assurdo – resistono a schiena dritta davanti agli attentati e alle intimidazioni, ma vengono messi in ginocchio, non dalla malavita, ma dagli stessi editori.

La stampa, noi tutti giornalisti siracusani, abbiamo raccolto e scritto di appelli per questa o per quell'altra urgenza. La

zona industriale, le squadre di calcio, le strade da completare, i rifiuti da raccogliere e tanto altro ancora. Abbiamo scritto, e continueremo a farlo, di storie di donne e uomini, di appalti e dignità del lavoro.

Forse è il momento in cui tutta la società siracusana – politici, istituzioni, sindacati, mondo delle imprese, ognuno di noi giornalisti – si interroghi sul potere delle pagine di un giornale.

A tutti i colleghi del Giornale di Sicilia, la solidarietà e la vicinanza personale e dell'intera segreteria.

I temi dalla sanità, Cafeo: “nuovo ospedale di Siracusa e Breast Unit di Lentini”

“Grazie al tema del nuovo ospedale di Siracusa, prendo atto del ritrovato dialogo tra il centrodestra siracusano e in particolare dell’On. Prestigiacomo con il centrodestra al governo della regione. Un rapporto ritrovato dal quale mi aspetto, come immediata conseguenza, un cambio di passo in consiglio comunale, visto che le rassicurazioni fornite dall’assessore Razza sulla qualifica di DEA di II livello destinata all’ospedale di Siracusa escludono ipso facto alcune delle sedi precedentemente scelte dal consiglio”. Il deputato regionale del Pd, Giovanni Cafeo, lo ha detto questa mattina durante un incontro indetto nella sua segreteria per discutere di sanità siracusana e Breast Unit di Lentini. “Ho presentato all’Ars un’interrogazione con la quale in sostanza chiedo la revoca in autotutela del decreto che istituisce i centri di senologia siciliani”.

Accanto a Cafeo, su questo tema, anche il sindaco di Lentini,

Saverio Bosco. “L’ospedale di Lentini non è certamente paragonabile come dimensioni ad altri grandi ospedali siciliani, eppure svolge il delicato ruolo di barriera verso i nosocomi del territorio catanese, limitando così la già altissima mobilità passiva che penalizza la nostra provincia. Reputo dunque ragionevole la richiesta di revocare in autotutela il decreto di istituzione dei centri di senologia, sono convinto che questa sia la strada giusta per rivedere questa posizione”.

Anche il primo cittadino di Carlentini, Giuseppe Stefio, sostiene la richiesta. “Quella per il mantenimento della Breast Unit all’ospedale di Lentini non è una battaglia territoriale di tipo campanilistico, ma è una lotta per l’affermazione di un diritto costituzionalmente garantito, quello alla salute per l’intera provincia di Siracusa. I nostri territori hanno un indice di tumori al seno maggiore rispetto alla media, per questo risulta se possibile ancora più paradossale questa decisione, senza contare il rischio di perdere tanti professionisti altamente qualificati e specializzati che saranno costretti ad andare presso altre strutture”.

Oltre 3.000 le firme raccolte dalle associazioni che stanno portando avanti la battaglia in difesa della Breast Unit. “Abbiamo promosso questa petizione popolare per confermare e rafforzare l’Unità di prevenzione e cura del tumore alla mammella in provincia di Siracusa – dice Paolo Censabella, in rappresentanza delle associazioni – perché oltre ai motivi legati al diritto alla salute e alla prevenzione per le donne, riteniamo che a Lentini si è costituita una piccola eccellenza in questo campo, grazie alla qualità dei professionisti e dei macchinari presenti, un’eccellenza che difenderemo con le unghie e con i denti”.

Ancora su nave Gregoretti i 131 migranti, prima notte in porto ad Augusta

Hanno passato la loro prima notte a bordo di nave Gregoretti, ormeggiata in banchina ad Augusta. I 131 migranti soccorsi in mare nei giorni scorsi vengono rifocillati e assistiti ma per il momento rimangono sulla nave militare italiana.

Si attende l'ordine del Governo per fare sbarcare i migranti. Il ministro dei Trasporti, Danilo Toninelli, già ieri ha spiegato di attendersi un maggiore coinvolgimento da parte dell'Unione Europea per la risoluzione del nuovo momento di stallo. "La Gregoretti ha ormeggiato al porto di Augusta, come è normale che sia per una nave militare. Ora la Ue risponda, perché la questione migratoria riguarda tutto il Continente", le sue parole ieri.

Augusta. Coppia di conviventi arrestata sul litorale: in auto 513 grammi di marijuana

I Carabinieri di Augusta hanno tratto in arresto, per detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti, una coppia di conviventi catanesi, residenti in una baia del litorale. Sono stati sottoposti a perquisizione veicolare e domiciliare: operazione che ha permesso di rinvenire, abilmente occultati, 513 grammi di marijuana. La coppia di conviventi è stata posta ai domiciliari.

Siracusa. Centro Alzheimer, attività cliniche e riabilitative in un'unica struttura

Al fine di integrare le attività riabilitative svolte al Centro Diurno Alzheimer attualmente ubicato nel presidio ospedaliero Rizza di viale Epipoli con le attività cliniche del Centro Alzheimer situato all'interno dell'area ex Onp di contrada Pizzuta, il Servizio Diurno verrà trasferito nello stesso stabile del Centro clinico all'ex Onp.

Il trasferimento avrà inizio il 31 luglio e le attività riabilitative diurne per i pazienti affetti da Alzheimer riprenderanno il prossimo 2 settembre nei nuovi e più adeguati locali.

A darne notizia il direttore del Dipartimento Salute Mentale Roberto Cafiso e il responsabile del Centro Alzheimer Salvo Ferrara.

In tale periodo rimarranno comunque regolarmente aperti, e di ciò gli interessati sono stati regolarmente informati, gli ambulatori centrali e periferici del Centro Alzheimer dove medici e sanitari continueranno ad erogare tutte le prestazioni cliniche previste.

Siracusa. I numeri premiano Eureka Music Village, primo show al centro commerciale Archimede

I numeri premiano l'Eureka Music Village, il primo di un lungo programma eventi proposto dal Centro Commerciale Archimede. Nelle tre ore di spettacolo sulla terrazza parking, migliaia le persone presenti con un incremento di oltre il 10% dello store traffic e più di 20.000 persone che hanno seguito live le dirette Facebook e le Instagram Stories.

Un cast esclusivo ha illuminato la notte del 25 luglio, come la cantautrice siracusana Silvia Salemi e i due amatissimi protagonisti dello spettacolo siciliano, l'imitatore Andrea Barone e il comico Carlo Kaneba. Spazio anche ad artisti emergenti come i Millewatt, la tribute band degli 883 e le Twin, violiniste chic.

Siracusa. Una festa del mare dedicata ad Enzo Maiorca e al suo record dell'88

Una Festa del Mare per ricordare il 30 luglio del 1988, quando Enzo Maiorca, il "Re degli abissi", il recordman siracusano di immersioni in apnea, riuscì a toccare la profondità di -101 metri in assetto variabile, conquistando il record mondiale.

Domani, martedì 30 luglio, la sua città lo ricorderà con una serie di iniziative, organizzate dal Comune di Siracusa e

dall'Area Marina Protetta del Plemmirio.

La giornata dedicata ad Enzo Maiorca inizierà alle 10 con una veleggiata, organizzata dalla Lega Navale di Siracusa, che partirà dalla Torre del Castello Maniace. Sempre in mattinata, snorkeling in Area Marina.

Alle 19 il sindaco di Siracusa, Francesco Italia, intitolerà l'affaccio sul Lungomare di Levante, accanto all'ingresso dell'Area Marina Protetta del Plemmirio, ad Enzo Maiorca.

Subito dopo, nella sede dell'Area Marina Protetta del Plemmirio, "I cunti del mare", dedicati al rispetto e alla salvaguardia dell'ambiente – come lo stesso Maiorca amava insegnare ai giovani – a cura di Alessio Di Modica (Produzione Area Teatro).

Alle 20,30, infine, Massimo De Angelis, storico inviato dei Tg Rai, che ha seguito in diretta e in esclusiva i tentativi di record di Maiorca, ricorderà il campione e l'amico: "Sotto la muta un uomo".

Siracusa, iscrizione in D, dello Zurich Capital Funds di Maiolese la proposta

E' dello Zurich Capital Funds, rappresentato da Alfredo Maiolese, l'unica e nuova domanda pervenuta al Comune dopo la riapertura dei termini per l'acquisizione di altre manifestazioni di interesse all'avviso pubblico per individuare la società chiamata ad iscriverne il Siracusa Calcio al prossimo campionato di Serie D. Il termine scadeva oggi alle 10.

Conclusa questa fase, il Comune accrediterà la società scelta presso la Figc per il completamento della procedura di iscrizione al prossimo campionato di Serie D.

Il Fondo, attraverso il suo rappresentante Maiolese, entro le 15 di lunedì prossimo dovrà provvedere all'iscrizione del Siracusa in Serie D versando alla Federazione la quota di 300mila euro con assegno circolare.